



PER LEGGERE TUTTI I NUMERI DEL GIORNALINO, VAI SU [WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT](http://WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT)

## FMI STIMA AL RIALZO PIL ITALIA. MELONI: FAREMO ANCORA MEGLIO

“Le stime a rialzo del Fondo Monetario Internazionale sul Pil dell’Italia confermano l’efficacia della politica economica del Governo e ci spronano ad andare avanti su questa strada e fare ancora meglio. L’Italia nel 2023 crescerà più di Germania e Francia e più della media dell’eurozona. Sono risultati che costituiscono la base per la prossima legge di Bilancio, alla quale stiamo già lavorando. In uno scenario complesso continueremo a coltivare la linea dello sviluppo e della prudenza, dello slancio e della stabilità dei conti”.



È quanto dichiara il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, commentando la notizia che il Fondo Monetario Internazionale rivede al rialzo

le stime di crescita dell’Italia, la cui performance quest’anno sarà migliore di quella di Germania, Francia e della media dell’area euro. Il Pil italiano è stato alzato di 0,4 punti percentuali nel 2023 al +1,1%, mentre quello per il 2024 è stato ritoccato al rialzo di 0,1 punti al +0,9%.

L’economia tedesca si contrarrà quest’anno dello 0,3% mentre quella francese crescerà dello 0,8%. La crescita di Eurolandia è prevista quest’anno al +0,9%.

**Meloni: «L’Italia dimostra di essere resistente e dinamica. Le imprese e le famiglie hanno dato una risposta straordinaria»**

### INDICE

**PNRR. Sì dell’UE. L’Italia otterrà tutti i 35MLD**

PAGINA 2

**Alluvione. Via libera alla ricostruzione in tempi record**

PAGINE 3-4

**MES e FRU. Perché è necessario rinviare**

PAGINA 5

**Modena. Grazie a FDI la sicurezza torna prioritaria**

PAGINA 7

**Rifiuti a Modena. Spesi 1,2mln non previsti per servizi aggiuntivi**

PAGINA 8

**Carpi. Niente taser alla Polizia Locale**

PAGINA 9

**Formigine. Un’estate di ciclabili e lamentele**

PAGINA 10

**Vignola sempre più insicura**

PAGINA 11

**Nasce il circolo anche a Zocca**

PAGINA 12

**Finale Emilia. Aumenti TARI fino al 200%**

PAGINA 13

**Elezioni in Spagna. La gioventù europea si risveglia**

PAGINA 14

**Il realismo della Meloni senza servilismo con Biden**

PAGINA 15

# Alla faccia dei gufi: sì dell'Ue. L'Italia otterrà tutti i 35 miliardi



«Non abbiamo eliminato nessun finanziamento» lo scandisce con chiarezza il ministro per gli Affari europei, il sud, le politiche di coesione e il Pnrr, Raffaele Fitto, nel suo incontro con la stampa a Palazzo Chigi.

«Non stiamo defianziando nulla ma stiamo mettendo in salvaguardia gli interventi che rischiano di non essere spesi all'interno del Pnrr o rendicontati, o addirittura non ammissibili», spiega Fitto dopo la cabina di regia sul Pnrr. Il ministro vuole sgombrare il campo da equivoci e strumentalizzazioni delle opposizioni. «Non stiamo eliminando nessun intervento, li stiamo eliminando come proposte dal Pnrr per ricollocarli» ribadisce il ministro. In particolare, «9 misure per un ammontare totale di 15,9 miliardi di euro», «saranno defianziate e rifianziate nell'ambito della riprogrammazione».

Nel Pnrr entra inoltre il capitolo RepowerEu con le misure per accelerare la transizione green e l'autonomia energetica del Paese, con massicci investimenti in infrastrutture — attingendo ai programmi delle partecipate pubbliche Enel, Eni, Terna e Snam — e la previsione di nuovi Ecobonus a favore di fami-

glie e imprese che investano nel risparmio dei consumi di luce e gas.

La proposta di modifica del Pnrr «aprirà il confronto con parti sociali, organizzazioni di categoria, Regioni, Province, Comuni, Parlamento, e poi andrà al confronto con la Commissione europea». «Abbiamo lavorato per trovare soluzioni, non giustificazioni, per evitare polemiche — aggiunge —. Noi stiamo aprendo un confronto, è un metodo nuovo. Ulteriori proposte potranno arrivare da comuni, province e regioni. Io martedì sarò in Parlamento per avviare un dibattito e una discussione».

Tra le misure stralciate dal Pnrr, c'è il collegamento ferroviario Roma-Pescara. «Riceverà finanziamenti alternativi ai fondi Pnrr. Per i cittadini non ci saranno cambiamenti», assicura Salvini che ricorda come la tratta abbia sofferto ritardi di attuazione durante il precedente governo. Intanto arriva il compiacimento da Bruxelles per l'accordo raggiunto in cabina di regia. Mentre Fitto invita l'opposizione a un «clima di confronto utile e positivo per l'interesse del Paese». A giudicare dai commenti sopra le righe di Pd e 5 Stelle, difficilmente l'invito sarà accolto.



# DL Alluvione, BARCAIUOLO (FDI): col sì del Senato il via libera alla ricostruzione in tempi record



Il "Sì" uscito oggi dall'aula del Senato va ad aggiungersi a quello della Camera, per l'approvazione del disegno di legge di conversione del decreto sugli interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocati dagli eventi alluvionali che si sono verificati nella nostra Regione a partire dallo scorso primo maggio.

Come coordinatore regionale di Fratelli d'Italia, prima ancora di Senatore, ringrazio il Governo che con pragmatismo e risolutezza si è attivato fin da subito per dare una risposta ad un territorio martoriato dal maltempo.

Ingente lo stanziamento di risorse: oltre un miliardo di euro per l'anno in corso, 750 milioni per l'anno prossimo e 841 milioni per il 2025, che insieme agli interventi urgenti per la ricostruzione superano i 4 miliardi di euro.

Aiuti alle famiglie, attraverso la sospensione di versamenti tributari, degli adempimenti e versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria; dei versamenti delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative alle addizionali regionale e comunale all'Irpef da parte dei sostituti di imposta. I versamenti così sospesi sono effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi, in unica soluzione entro il 20 novembre 2023.

Supporto ai nostri giovani: il Decreto istitu-

isce, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica», con la dotazione di 20 milioni di euro per il 2023. L'obiettivo è stato consentire la tempestiva ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie dei nostri ragazzi.

Supporto alle attività, per assicurare la ripresa delle attività produttive e garantire il ristoro dei danni subiti dagli operatori economici: il decreto dispone l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero del turismo, di un Fondo, con una dotazione di 10 milioni di euro per il 2023, da destinare alle imprese di questi territori, per il sostegno delle attività turistiche e ricettive.

Il Governo, a dispetto da quanto ormai ripetuto a filastrocca dagli esponenti locali del Pd, c'è e lavora in modo serrato: facciamo fatica ad accettare lezioni da coloro i quali governano da 50 anni la Regione Emilia-Romagna e non hanno fatto nulla



Sen. Michele Barcaiolo

per mettere in sicurezza un territorio fragile e vulnerabile come la Romagna: i fiumi esondati a maggio 2023 sono gli stessi esondati a maggio 2019. Ripetute sono state le denunce e segnalazioni, anche oggetto di mie interrogazioni come consigliere regionale, rimaste ovviamente del tutto

ignorate. Ora corriamo ai ripari, pagandone le conseguenze, ma questa non può essere la strategia per il futuro: questa nostra Patria va protetta attraverso prevenzione e manutenzione, non possiamo attendere, ignari, che ogni calamità ce ne distrugga un pezzo alla volta.



## **Barcaiuolo (FDI): «Addio al reddito di cittadinanza e benvenute misure a sostegno delle famiglie in difficoltà»**

«Il Governo Meloni ha mantenuto le proprie promesse abolendo il Reddito di Cittadinanza, una misura che, invece di incrementare il lavoro, incentivava la nullafacenza sulle spalle dei cittadini che regolarmente pagano le tasse» a dirlo è il Senatore Michele Barcaiuolo, coordinatore FDI dell'Emilia-Romagna.



«Il Governo - continua il Senatore - illustrerà oggi l'iniziativa "Dedicata a te": la nuova card ricaricabile per il risparmio alimentare, distribuita da Poste italiane e contenente il contributo governativo per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.

Una carta che renderà disponibile un contributo per l'acquisto da parte delle famiglie di generi alimentari di prima necessità. Lo specifico fondo di 500 milioni di servirà di concreto supporto ai cittadini per fronteggiare il caro prezzi.

Continua l'azione di Governo a sostegno delle fasce deboli e in difficoltà senza tendere la mano ai furbetti che considerano lo Stato un bancomat a cui attingere senza reali necessità» conclude.



# MECCANISMO EUROPEO DI STABILITÀ (MES) E FONDO DI RISOLUZIONE UNICO (FRU)

## Perché è necessario rinviare

La peculiarità del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES) è di essere una organizzazione intergovernativa nel quadro del diritto pubblico internazionale, in quanto istituito attraverso un Trattato firmato il 2 febbraio 2012 ratificato dagli Stati membri dell'Eurozona (attualmente 20), in vigore dall'8 ottobre 2012 e avente sede in Lussemburgo.

Il MES è guidato da un Consiglio dei Governatori composto dai Ministri delle Finanze dell'Eurozona ed è attualmente uno strumento permanente di assistenza finanziaria agli Stati membri della zona euro. I prestiti sono finanziati mediante assunzione di debiti da parte del MES sui mercati finanziari e sono garantiti dagli azionisti, vale a dire gli Stati membri della zona euro.

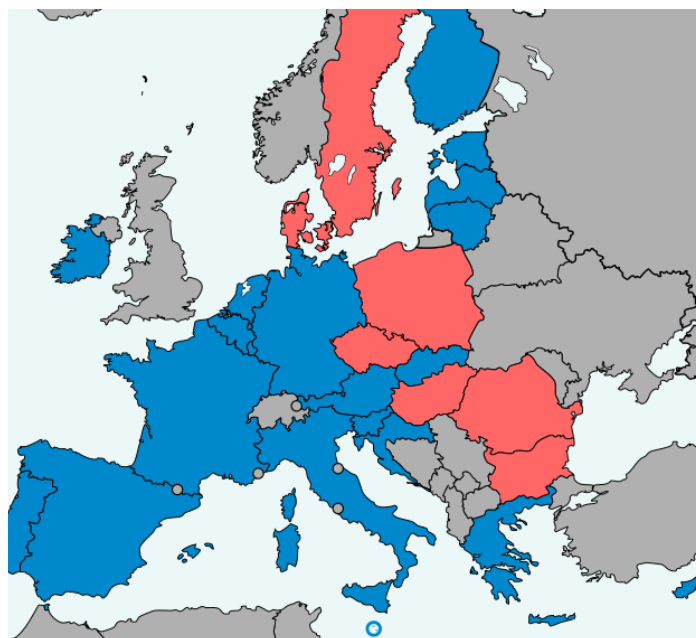
La modifica del MES di cui tanto si parla, prevede tra l'altro anche l'introduzione di un dispositivo di sostegno, il c.d. backstop, al Fondo di Risoluzione Unico -istituito dal Regolamento (UE) n. 806/2014- sotto forma di linea di credito rotativo.

Il Fondo di Risoluzione Unico rientra nell'ambito di operatività dell'Unione bancaria -relativa ai 27 Stati membri dell'UE- i cui pilastri sono il Meccanismo di Risoluzione Unico, nell'ambito del quale opera il Fondo stesso, e il Meccanismo di Vigilanza Unico.

Il Fondo di Risoluzione Unico è alimentato dai contributi degli intermediari bancari sottoposti al Meccanismo di Risoluzione unico che persegue, come obiettivo principale, la risoluzione delle banche in dissesto riducendo al minimo i costi per i contribuenti e l'economia reale. La BCE, quale Autorità di vigilanza, stabilisce se una banca sia in dissesto o a rischio di dissesto.

Approvando la modifica che introduce il backstop, il MES si trasformerebbe quindi da strumento di assistenza agli Stati dell'Eurozona, a strumento utilizzato anche nelle crisi bancarie e del credito nell'ambito dell'Unione Europea.

Risulta quindi chiaro come la modifica del MES debba essere affrontata unitamente ad altri temi, quali l'Unione Bancaria e il Patto di Stabilità.



In blu i paesi membri del MES



On. Daniela Dondi

# APERTO IL TESSERAMENTO 2023

Per tesserarti a Fratelli d'Italia, puoi chiamare il [388 904 5245](tel:3889045245) o contattarci su [info@fratelliditaliamodena.it](mailto:info@fratelliditaliamodena.it)



# L'Italia s'è desta

tesseramento 2023

FRATELLI  
d'ITALIA

## SOSTIENI FRATELLI D'ITALIA!

Per sostenere Fratelli d'Italia, [nella dichiarazione dei redditi scrivi C12](#) – codice che identifica Fratelli d'Italia – e FIRMA nello spazio accanto. Non costa nulla e sarai di fondamentale importanza per il partito e per l'Italia!



# 2X1000

l'Italia  
che cresce

FRATELLI  
d'ITALIA

Nella dichiarazione dei redditi  
**SCRIVI C12**  
e destina il **2X1000** a Fratelli d'Italia



MODENA

GRAZIE A FRATELLI D'ITALIA

# LA SICUREZZA DEI MODENESI TORNA PRIORITARIA

Da quando si è insediato il governo di centrodestra stiamo assistendo ad un patetico e stucchevole tentativo da parte dell'Amministrazione di nascondere le pesanti responsabilità in tema di sicurezza, decoro urbano e immigrazione presenti nella nostra città.

Il sindaco Muzzarelli sta cercando di nascondere i fallimenti di almeno 20 anni di scelte politiche lassiste e fallimentari, cercando di spostare l'attenzione sul Governo nazionale, segno che per tutta la sinistra modenese questa non è una battaglia per il bene di Modena ma un'arma politica da scagliare contro la destra.



LA VOCE DI  
**MODENA**

Solo negli ultimi tre anni Fratelli d'Italia ha organizzato tre manifestazioni: dal comparto RNord, ai viali sino alla manifestazione organizzata al Parco Novi Sad, tutte manifestazioni bollate come fumo negli occhi dei modenesi e a Muzzarelli che oggi parla di diritto alla sicurezza, vogliamo ricordare che quando Fratelli d'Italia sensibilizzava questa Amministrazione provando e documentando le sacche di degrado, il capogruppo del Partito democratico sosteneva che FDI 'facesse solo chiacchiere'.

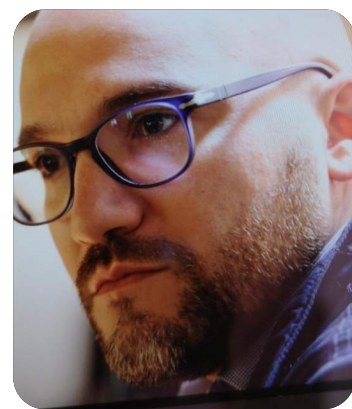
Tra i tanti esempi, emerge plasticamente l'area di Via Piave e del Museo Casa Natale Enzo Ferrari, vero esempio di lassismo e di ideologica negazione di una Modena insicura.

Anche per questo motivo, siamo particolarmente soddisfatti dell'annuncio fatto dal Ministro Piantedosi circa l'intenzione del Governo di innalzare la Questura di Modena in fascia A, a dimostrazione che quanto Fratelli di Italia Modena aveva anticipato nei mesi scorsi corrispondeva al vero. Un risultato che ci soddisfa e conferma l'impegno e la sensibilità del governo Meloni nei confronti delle richieste avanzate dai territori.

Al contrario del passato fatto di annunci e poco altro, la sicurezza dei modenesi viene posta al centro dell'azione del Governo Meloni.

Come chiediamo da anni, adesso l'Amministrazione smetta di utilizzare Modena come terreno di scontro politico e faccia veramente la sua

parte ed eviti di continuare a percorrere la strada che ha portato Modena ad essere nei primi posti delle classifiche dell'indice di criminalità. Questa situazione ha dei responsabili ben chiari, individuabili nel Partito Democratico modenese, e che per troppo tempo hanno taciuto, preferendo non guardare ciò che avveniva in Città, ovvero ridurre le richieste dei cittadini di avere più sicurezza e meno sacche di degrado a semplici percezioni.



**FERDINANDO PULITANÒ**  
PRESIDENTE PROVINCIALE FDI MODENA

MODENA

EMERGENZA RIFIUTI

# SPESI 1,2MLN DI EURO NON PREVISTI PER SERVIZI AGGIUNTIVI

Nessun miglioramento sostanziale in tutti questi mesi, intere zone in affanno immerse nei rifiuti sono la prova che quando sostenevamo che l'Assessore Filippi stesse attuando il più grande bluff in termini di comunicazione della situazione in cui versa Modena avevamo ragione.

D'altronde, in questi mesi, abbiamo assistito a qualsiasi tentativo per raccontare una realtà diversa da quella che quotidianamente rende la nostra città una discarica a cielo aperto. Si sbandiera come grande successo il dato percentuale della differenziata stando attenti a non specificare quanto siano costati i servizi aggiuntivi ai modenesi, cifra che ricordiamo da gennaio ad oggi si aggira intorno

al milione e duecentomila euro.

Bisogna tenere conto del fatto che non è possibile quantificare il costo nel lungo periodo dato che, sostanzialmente, questi servizi sono il parafiumine dietro a cui si è nascosta fino ad oggi l'Amministrazione tentando di nascondere la polvere sotto il tappeto.

Ci sono vie in cui i rifiuti stazionano per giorni dove i residenti attoniti hanno visto più volte saltare gli appuntamenti previsti per il ritiro. Iniziamo ad assistere a rifiuti abbandonati nei parchi, piccole discariche qua e là che non possono essere tollerate e non devono diventare la normalità.

Perché se è vero che gli abbandoni vanno condannati, è altrettanto vero che una

buona amministrazione si occupa comunque del decoro della città attivando tutto ciò che è necessario per comprendere per quale motivo ciò avviene.

Si deve avere lo stesso atteggiamento sia con i cittadini sia con il gestore.

Mai come adesso risulta evidente il fallimento di questa gestione. Occorre ripristinare i vecchi bidoni per fare rientrare l'emergenza, poi, in un secondo momento, ad emergenza conclusa, si dovrà andare incontro al cittadino a cui si chiedono sforzi inserendo la tariffazione puntuale come Fratelli d'Italia ha chiesto a gran voce fin dal primo giorno. Così chi più differenza più guadagna in termini di scontistica sul costo della Tari.

Rimaniamo basati dalle dichiarazioni che ogni tanto la sinistra locale rilascia sul dialogo con il gestore volto a chiedere di migliorare il servizio. Il dialogo va fatto con i tanti ristoratori e commercianti che non sanno più dove mettere i rifiuti, con gli anziani che non hanno avuto grandi indicazioni e con i tanti, tantissimi modenesi che quotidianamente non vengono considerati. Per il resto ci sono contratti con obblighi da fare rispettare, niente di più.



LUCA NEGRINI  
RESPONSABILE FDI MODENA



CARPI

ALTRA OCCASIONE PERSA

# NIENTE TASER ALLA POLIZIA LOCALE

Incredibile ma vero: la maggioranza Pd di Carpi boccia la proposta di Fratelli d'Italia di dotare la Polizia Locale del taser, strumento decisivo e fondamentale per la sicurezza dei nostri agenti.

Purtroppo la sinistra carpigiana non si è smentita neanche questa volta, ribadendo in Consiglio Comunale che non esiste un problema sicurezza a Carpi e, sulla base di questo e di altre incredibili arrampicate sugli specchi, ha bocciato la mozione di Fratelli d'Italia con la quale, anche sulla base di alcune novità normative, si chiedeva

di avanzare al Presidente dell'Unione delle Terre d'Argine e all'Assessore competente la richiesta per mettere in atto ogni singola iniziativa volta a dotare nel più breve tempo possibile la nostra Polizia Locale delle armi a impulso elettrico.

Si è parlato di pericolosità del taser, senza considerare che lo si darebbe in dotazione agli Agenti della Polizia Locale che, ovviamente dopo un'adeguata preparazione e formazione, lo utilizzerebbero solo in caso di assoluta necessità, di iter troppo lungo e di costi che rischierebbero di essere troppo alti. Ma quale costo è più pesante per una comunità che essere costretti a vivere in una realtà dove non viene garantito il più basilare dei diritti, vale a

dire la sicurezza?

La sicurezza è un diritto sacrosanto di ogni cittadino e le Amministrazioni Comunali devono fare tutto ciò sia in loro potere per garantirla: il taser può rendersi utile in considerazione del fatto che anche il corpo della Polizia Locale ha una funzione sempre più centrale nel garantire la sicurezza della comunità, senza dimenticare che il taser è qualificato come "arma propria" di difesa non letale spesso funge da deterrente.

Esprimiamo grande amarezza per la chiusura ideologica e per l'incapacità e del Pd di accogliere una proposta concreta sul tema sicurezza solo perché questa proviene da Fratelli d'Italia.



FEDERICA BOCCALETTI  
CONSIGLIERE FDI CARPI



LA VOCE DI  
**CARPI**  
E DELLE  
**TERRE D'ARGINE**

## Tra Conte e Schlein è derby a chi è più di sinistra



FORMIGINE



DISAGI PER I CITTADINI

# UN'ESTATE DI CICLABILI E LAMENTI

È noto da tempo che questa sarebbe stata l'estate dedicata alle ciclabili formiginesi, tra queste il cantiere in via Cavazzuti e i lavori in via Turchetto per la realizzazione della pista ciclabile Modena-Maranello.

Il primo cantiere interessa il tratto stradale antistante alle scuole elementari Ferrari che, nel periodo settembre-giugno, diventa area di "caccia al parcheggio" negli orari di ingresso e uscita degli alunni. La pista ciclabile in costruzione ridurrà notevolmente l'ampiezza della strada costringendo le famiglie a cercare par-

cheggio altrove, visto il numero ridotto di posteggi vicino alla scuola. Il cantiere, inoltre, alla luce della particolare e scorretta abitudine di attendere lungo la strada l'uscita dei bambini da scuola rischia di ingorgare ulteriormente il traffico ed impegnare un maggior numero di agenti di polizia locale per sanzionare eventuali comportamenti scorretti e garantire un corretto flusso sulla strada.

Anche la futura ciclabile di via Turchetto a la Bertola, nonostante fosse stata annunciata a dicembre 2022, prenderà il via con non poche lamentele da parte dei cittadini.

L'Amministrazione formiginese che da anni si autoelogia per

i programmi di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, in questa circostanza pare aver fatto un buco nell'acqua.

Parlando coi residenti, infatti, emergono subito notevoli problematiche soprattutto in termini di sicurezza.

Tralasciando i notevoli disagi che la riduzione di carreggiata, che verrà trasformata in senso unico, porterà, il principale problema è quello della scarsa visibilità dei residenti che parcheggiano le auto nei propri cortili interni: una pista ciclabile costruita davanti agli ingressi delle case non agevola l'uscita dei veicoli, anzi rischia di incrementare possibili incidenti tra ciclisti e auto.

Nonostante sia sem-

pre più prossimo il "periodo d'oro" della campagna elettorale, l'Amministrazione continua ad interessarsi solo ed esclusivamente del centro storico di Formigine, anzi della piazza e le sue fese, noncurante che fuori dal comprensorio del castello ci sia un intero territorio che reclama interventi accurati e non invalidanti per i residenti.



MARINA MESSORI  
CONSIGLIERE COMUNALE FDI FORMIGINE



LA VOCE DEL  
**DISTRETTO CERAMICO**



VIGNOLA

LA POLITICA DEGLI ANNUNCI NON FUNZIONA

# VIGNOLA SEMPRE PIÙ IN SICURA

Vignola sembra svegliarsi ogni giorno meno sicura e nulla lascia presagire a possibili miglioramenti, almeno nel medio periodo. Il polo della sicurezza, ad esempio, che secondo i primi annunci avrebbe dovuto aprire entro Dicembre 2022, non è ancora operativo (ad onor del vero si auspica l'inaugurazione nel mese di Settembre). Ancora, il presidio della polizia locale in centro storico, la cui apertura è stata annunciata per i mesi scorsi, è ancora ben lungi dall'essere operativo. Un'altra estate, quindi, passerà senza un presidio della

polizia locale in uno dei punti più critici della città dal punto di vista della sicurezza e non si tratta di semplice percezione come una parte politica lascia da sempre intendere. Assistiamo quindi sempre di più ad una politica degli annunci, che di fatto non si concretizzano, almeno nei tempi stabiliti. Peraltro, l'immobile è stato acquistato dall'amministrazione comunale con una spesa di 150.000 euro completamente inutile, poiché a pochi metri di distanza il comune è proprietario di un altro immobile (la ex caserma e ex Avis) che è da anni sfitta.

Lo stesso progetto per la nuova Coop, ripreso dall'amministrazione comunale, sembra essersi arenato. Ma non solo: entro il 2026 dovreb-

be essere realizzato e rendicontato il nuovo polo socio sanitario del Distretto Ausl, finanziato da fondi del Pnrr. Ad oggi, manca ancora il progetto esecutivo e il tempo stringe. Se infatti non sarà realizzato, si perderà l'intero finanziamento del Pnrr.

Altro argomento caldo: Vignola "città 30". Anche questa iniziativa rischia di essere solo l'ennesimo slogan, tranne che per le tasche dei vignolesi, che comunque hanno dovuto pagare un consulente per realizzare questo progetto la cui efficacia è tutta da dimostrare. Non è chiaro infatti come saranno effettuati i controlli; sembra ci si affidi più che altro alla responsabilità degli automobilisti. Nessuno discute sul fatto che la sicurezza stradale sia importan-

te, ancor più davanti alle scuole, ma non è con uno slogan che si salvano vite! Piuttosto, con investimenti sulle strade, sull'informazione, sull'organico della polizia locale, con quest'ultima sempre più assente nelle zone nevralgiche della città, in cui un deterrente sarebbe più che utile. Mala tempora currunt...



FILOMENA CAMPOLONGO  
RESPONSABILE FDI VIGNOLA



ZOCCA

FRATELLI D'ITALIA CRESCE

# NASCE IL CIRCOLO ANCHE A ZOCCA

Un saluto a tutti voi Carissimi Patrioti, mi presento: sono Gianfranco Tanari, ex Sindaco di Zocca, portata "dalla parte giusta" nelle amministrative del 2016 dopo un dominio pressoché incontrastato della sinistra sin dal dopoguerra. Maggioranza riconfermata nella tornata del 2021 con alla guida di una lista civica di cdx il Sindaco Ropa (già Vice Sindaco nella Consigliatura da me guidata) Queste righe per comunicarvi che nelle settimane scorse si è costituito il Circolo di Fdl anche nel nostro paese. La coerenza, l'onestà e la lealtà che sono stati cardini

ne della corretta opposizione al Governo Draghi del nostro Presidente Giorgia Meloni, che non ha comunque esitato a votare importanti provvedimenti purché convergessero con il bene del Paese, e la successiva vittoria alle politiche dello scorso anno hanno convinto tanti elettori del cdx zocchese che, dopo aver dato il loro contributo per la vittoria con il voto, fosse necessario fondare il circolo per condividere e collaborare alla crescita del Partito. Gli iscritti, che crescono costantemente, mi hanno onorato della loro scelta quale Responsabile, e per questo li ringrazio, cercherò di svolgere al meglio l'importante ruolo! Come tutti voi sapete nei territori periferici della nostra Regione, che sia

montagna o pianura, la maggioranza degli elettori non si riconosce nel partito che da troppo tempo la governa (e permettetemi: malamente, come dimostrano ormai troppi esempi) è quindi forte il desiderio in tutti noi di vedere assestata quella "spallata" che ormai da tempo aspettiamo, e Fdl ne deve essere il protagonista. Governare è un compito difficile, impegnativo e serio, le donne e gli uomini del nostro Partito lo stanno facendo egregiamente, tutti, a partire dal nostro Presidente, Giorgia Meloni, a mio parere il miglior Primo Ministro degli ultimi decenni, ora sta a noi lavorare in una regione "difficile" per contribuire a conquistare le amministrazioni che andranno al voto nel '24 e poi arri-

vare al governo della Regione! Possiamo e dobbiamo farlo. Ringrazio di cuore il Senatore Barcaiuolo, il Presidente Pulitano e tutto lo staff sempre presenti ed attivi per ogni domanda/dubbio/necessità ed auguro un buon lavoro a tutti gli amici Emiliano Romagnoli eletti a Camera e Senato. Avanti tutta!



GIANFRANCO TANARI  
RESPONSABILE FDI ZOCCA



LA VOCE DELLE  
**TERRE  
DI CASTELLI**



FINALE EMILIA

**RACCOLTA FIRME DI FDI CONTRO I RINCARI**

# TARI. AUMENTI FINO AL 200%

A fine giugno/inizio luglio, le attività produttive commerciali del territorio di Finale Emilia si sono viste recapitare fatture Tari con aumenti variabili dal + 50% al + 200%, che hanno messo in grave difficoltà attività già provate dalla crisi economica generale e dalla grave situazione in cui versano i centri di tutto il comune.

A fronte delle giustificate lamentele dei cittadini all'incomprensibile silenzio dell'Amministrazione Comunale, FDI ha promosso una campagna di raccolte firme allegata all'in-

terrogazione sulla questione presentata al Consiglio Comunale del 31.07.2023, avente lo scopo di ottenere un intervento da parte del Sindaco e della Giunta che andasse a correggere questi inaccettabili aumenti.

Questi incrementi sono arrivati come un fulmine a ciel sereno sulla testa dei commercianti e il dibattito politico scaturito dalla nostra interrogazione ha evidenziato tutte le contraddizioni e l'incapacità politica del Sindaco Poletti e della sua Giunta. Non solo questi sostengono erroneamente che i commercianti fossero stati avvisati per tempo; invece di proporre soluzioni hanno avallato e giustificato le fatture emesse da Geovest sminuendo il proble-

ma. A nostro avviso, a tal proposito sarebbe stato opportuno adottare una forma di ristoro in grado di decurtare le bollette, come ha fatto il comune di Bondeno andando a stanziare 50 mila euro a favore delle attività commerciali.

Come si è detto, ad oggi nessuna soluzione concreta è stata adottata, ma il PD finalese si è limitato a riempirsi la bocca di tecnicismi incomprensibili.

Perdersi in questi meandri tecnici non solleva i nostri centri dall'inesorabile degrado di cui sono vittime. Gli esercizi commerciali soffrono l'immobilismo di questa giunta, la quale aveva promesso l'immediata apertura del ponte vecchio, la realizzazione del-

la Piazza Garibaldi e l'avviamento di tutte le opere legate alla ricostruzione pubblica.

**MONICA MALAGUTI**

RESPONSABILE FDI FINALE EMILIA



**PAOLO SALETTI**

CAPOGRUPPO FDI FINALE EMILIA



LA VOCE DELL'  
**AREA NORD**

# ELEZIONI IN SPAGNA

## LA GIOVENTÙ EUROPEA SI RISVEGLIA

Le elezioni generali in Spagna hanno sicuramente lasciato con il fiato sospeso le cancellerie di tutta Europa, in attesa di capire se ci fosse stato uno slittamento a destra anche della penisola iberica.

Il 28 maggio quando il presidente socialista Pedro Sanchez ha indetto elezioni anticipate che si sarebbero tenute il 23 luglio. Alle elezioni regionali di maggio abbiamo assistito ad una vera e propria "ondata azzurra", poiché il partito popolare si è dimostrato predominante nello scenario politico spagnolo, ottenendo ampio consenso in varie delle comunità autonome. Vox ha ottenuto il 7,19% alle elezioni regionali. Per quanto riguarda la campagna elettorale è importante sottolineare il fatto che la legge elettorale spagnola non garantisce governabilità, anche in caso di vittoria: si necessita di 176 seggi su 350 per ottenere la maggioranza assoluta. Per quanto riguarda le

proposte elettorali in campo economico, il partito socialista propone di incrementare il salario minimo e legarlo al salario medio, in modo tale che non scenda mai al di sotto del 70% del salario medio stesso; il partito propone inoltre di immettere 5 miliardi all'anno nel sistema pensionistico. Vox propone incentivi fiscali per le imprese che comprano prodotti agricoli spagnoli e che assumono lavoratori spagnoli a tempo indeterminato. Il partito popolare propone invece una reindustrializzazione di Stato per aumentare il peso dell'industria spagnola, oltre ad incentivare le politiche attive del lavoro. Per quanto riguarda il tema delle abitazioni Vox propone una riforma del codice penale di tolleranza zero verso l'occupazione illegale; il partito propone inoltre politiche che incentivano la natalità.

Il partito più votato dei giovani è stato Vox, così com'è avvenuto in Italia per Fratelli d'Italia. La gio-

ventù europea si risveglia!

Le preoccupazioni sono destinate dall'immigrazione illegale. I giovani hanno apprezzato l'inasprimento della pena per coloro che commettono una violenza sessuale ai danni delle donne. venendo ai risultati elettorali, né il blocco di sinistra, né quello di destra sono riusciti ad ottenere la maggioranza assoluta.

Vedremo se il blocco di sinistra riesce a formare una maggioranza con i partiti indipendentisti oppure si ritornerà alle urne a dicembre.



CRISTIAN PRENCIPE  
GIOVENTÙ NAZIONALE MARANELLO

### LE ULTIME ATTIVITÀ



In ricordo di Paolo Borsellino



Al Sacrario Militare di Redipuglia



in collaborazione con



# Barbadillo

Laboratorio di idee nel mare del web

## Il realismo della Meloni senza servilismo con Biden

Il premier sta facendo quello che può, e forse addirittura di più, ma non è facile, soprattutto nell'ambito della cultura e della scuola, cancellare decenni e decenni di egemonia delle sinistre e avere la meglio sui poteri forti internazionali

L'Italia, come altri Paesi latini (pensiamo alla Spagna), è una nazione divisa e senz'altro il centrodestra a guida FdI ha potuto prevalere grazie a una legge elettorale che stavolta l'ha favorito e all'insipienza degli avversari. La Meloni sta facendo quello che può, e forse addirittura di più, ma non è facile, soprattutto nell'ambito della cultura e della scuola, cancellare decenni e decenni di egemonia delle sinistre e avere la meglio sui poteri forti internazionali. Sull'Ucraina non la penso come lei, ma credo che quello che fa sia obbligato: non può mettersi contro gli Stati Uniti. Oltre tutto, c'è una sorta di regola che in questo dopoguerra ha conosciuto poche eccezioni: quando negli Usa c'è un presidente democratico, la politica italiana conosce una svolta a sinistra, e viceversa. Gli anni del centrismo coincisero con la presidenza Eisenhower, il centrosinistra fu varato all'epoca di Kennedy, un ritorno al centrismo, sia pure effimero, si ebbe con Nixon, la solidarietà nazionale con Carter. Le presidenze Reagan e Bush Senior videro il ritorno al pentapartito, che era una sorta di centrismo allargato al Psi craxiano. Tangentopoli esplose con la presidenza Clinton e dopo l'effimero governo Berlusconi gli ex comunisti arrivarono al potere. Il centrodestra tornò a vincere con Bush Jr, ma poi venne il tempo delle presidenze Obama con gli annessi e connessi. Trump, da buon outsider, fa storia a sé: la Lega di Salvini entrò al governo quando lui era alla Casa Bianca, ma poi... arrivò "Giuseppi".

Ho molto ammirato il garbo alieno da servi-



lismo con cui la Meloni è entrata alla Casa Bianca: avere buoni rapporti con Biden è indispensabile, anche se naturalmente se fossi un americano voterei per De Santi. Se non temessi di passare per un adulatore, confesserei che mi ha ricordato un po' Cavour a Plombières.

L'autore

Andrea Venanzoni (Roma, 1976), dottore di ricerca in Diritto pubblico, consulente legale e saggista, scrive regolarmente per «Il Foglio», «TPI», «ItaliaOggi». Ha al suo attivo decine di articoli giuridici

scientifici e ha pubblicato volumi su globalizzazione, tutela della libertà, cultura digitale.

di Enrico Nistri

# RESTIAMO IN CONTATTO!

**VUOI RIMANERE AGGIORNATO SULLE MIE ATTIVITÀ? ISCRIVITI AL CANALE TELEGRAM**



**TELEGRAM**  
<https://t.me/barcaiuolo>  
 PER INFO: 3934202317

**FRATELLI D'ITALIA**  
[www.barcaiuolo.it](http://www.barcaiuolo.it)

## CLICCA SUI LOGHI O SUI NOMI PER ESSERE REINDIZZATO ALLE PAGINE SOCIAL

-  CANALE MICHELE BARCAIUOLO
-  FRATELLI D'ITALIA MODENA
-  GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA
-  MICHELE BARCAIUOLO
-  DANIELA DONDI
-  FRATELLI D'ITALIA MODENA
-  GIOVENTÙ NAZIONALE MODENA
-  AZIONE UNIVERSITARIA MODENA
-  MICHELE BARCAIUOLO
-  DANIELA DONDI

**PER SCARICARE I VECCHI NUMERI VAI SU [WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT](http://WWW.TRASECCHIAEPANARO.IT)**

## LINK AI BANDI

Clicca sui link sottostanti per essere aggiornato sui BANDI REGIONALI **CLICCA QUI** e sui BANDI EUROPEI **CLICCA QUI**. Per scaricare la tua copia multimediale vai su [www.trasecchiaepanaro.it](http://www.trasecchiaepanaro.it)

## SEGRETERIA FDI MODENA

  **388 904 5245 SEMPRE DISPONIBILE**  
 [info@fratelliditaliamodena.it](mailto:info@fratelliditaliamodena.it)

## FILO DIRETTO CON GLI ELETTI IN PARLAMENTO

Per idee, segnalazioni, proposte e progetti di legge, contatta la nostra segreteria dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ** ore **9-12** e **14-17**

Clicca sui numeri di telefono o sulla email per contattarci

**051 527 5841 • 051 527 7680**  
[michele.barcaiuolo@senato.it](mailto:michele.barcaiuolo@senato.it)



Senato della Repubblica

Sen. Michele Barcaiuolo

**059 222 223 • 393 217 4671**  
[dondi\\_d@camera.it](mailto:dondi_d@camera.it)



Camera dei deputati

On. Daniela Dondi